



Comune di Pontassieve

Presidente Delegazione trattante di parte pubblica

COMUNE DI PONTASSIEVE
Città Metropolitana di Firenze

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2015
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale Ferdinando Ferrini Componenti: Dirigente Area Governo del Territorio Alessandro Degl'Innocenti, Responsabile Servizio Finanziaria Paola Tinacci e Responsabile Ufficio di Staff Programmazione e controllo Francesco Cammilli. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, COORD.SINDACALE AUTONOMO REGIONI AUT.LOCALI, DICCAP_SULPM Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate anno 2015 b) Criteri per la ripartizione incentivo progettazione interna ex art. 93 codice contratti
adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo.

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessorla</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Il comune di Pontassieve ha adottato con delibera di Giunta Municipale n. 136 del 30 dicembre 2010 il Sistema Permanente di valutazione della Performance comunale ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 150/2009 e successive modifiche; in tale documento si dice che il Piano della Performance del Comune di Pontassieve sia in sostanza costituito dalla programmazione strategica dell'ente (Linee generali di mandato a cura del Sindaco pluriennali, Relazione Previsionale e programmatica triennale a cura del Consiglio) e dalla sua programmazione gestionale annuale (P.E.G. e Piani operativi dei singoli settori). Quindi non esiste un Piano della Performance annuale ma tutta una serie di atti che costituiscono quello che è il Piano della Performance per il Comune di Pontassieve. Inoltre il PEG annuale costituisce di fatto anche il Piano della Performance di riferimento ai sensi del nuovo disposto di cui all'art. 169 del TUEL.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Sì (approvato con deliberazione di Giunta Municipale n.91 del 01 agosto 2013 e aggiornato con delibera di Giunta n.243 del 12 novembre 2015) .</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? (ora leggasi decreto legislativo n. 33/2013)</p> <p>Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009). Comunque è intenzione di questa Amministrazione procedere entro il 30 giugno 2016 riguardo ai risultati 2015</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

I contenuti della presente nota tendono a favorire sia la valutazione di merito sulle scelte negoziali da parte del Comune di Pontassieve, sia la corretta certificazione dei costi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

In primo luogo si ricorda come, a seguito dell'instaurarsi della nuova amministrazione nel giugno 2014, con delibera di Giunta municipale n. 91 del 11 settembre 2014 si era provveduto alla nomina della nuova delegazione trattante di parte pubblica come sopra indicata. La Delegazione trattante di parte pubblica ha condotto le trattative finali per il 2015 nelle sedute del 15/12/2015 e poi nelle sedute del 1 e 21 di aprile 2016 di firma della Preintesa.

La firma del contratto integrativo economico viene subordinata alla acquisizione della certificazione positiva del Collegio dei Revisori ed alla autorizzazione alla sottoscrizione da parte della Giunta Municipale.

Ecco i pt. salienti dell'accordo:

In primo luogo si vuole evidenziare come con l'accordo si siano definite le risorse per la produttività collettiva mentre sugli altri aspetti di regolazione degli altri istituti contrattuali **non sono intervenuti accordi particolari** di modifica del sistema di regolazione degli istituti della contrattazione decentrata che sono stati da poco riscritti ed hanno trovato una loro sintesi nel Contratto decentrato integrativo del 8 maggio 2014. Per quanto riguarda il rispetto della disposizione di cui all'**art. 40 comma 3 quinquies del decreto legislativo n. 165/2001** nella parte in cui recita: " lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D.lgs. 150/2009..." si vuole evidenziare lo stato di sviluppo del sistema del comune sulla materia della misurazione delle prestazioni e loro valutazione: alla fine dell'anno 2010 l'Amministrazione ha provveduto ad ottemperare all'articolo 16 del decreto legislativo nr. 150/2009 dettando il nuovo sistema delle performance ed il nuovo sistema di valutazione dei risultati del personale dirigente, p.o. e del personale dipendente che si era in un primo tempo stabilito che andasse in vigore per le prestazioni del 2011 (delibera di Giunta nr. 136 del 30/12/2010) e poi, di fatto rimandato alle prestazioni del 2012 per il solo personale dipendente non dirigente o titolare di p.o.; nel mese di maggio 2011 si è ottemperato all'art. 31 del decreto che richiedeva di rispettare alcuni principi dettati dal titolo III su merito e premialità riapprovando integralmente il nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, dove è stata per la prima volta introdotta la parte relativa al Ciclo di gestione della performance e quella sul merito e premi. Successivamente è stato anche riadattato il sistema in considerazione delle necessità che si sono presentate nel corso del tempo ed è stata scritta la appendice "B" al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (nel testo da ultimo elaborato ed approvato con delibera di G.M. n. 55 del 29/04/2014) concernente le modalità di determinazione della quota complessive del fondo di produttività spettante a ciascun settore e i criteri per la ripartizione ai singoli dipendenti.

La costituzione del Fondo 2015 è stata effettuata con determinazione nr. 1783 del 12/11/2015 a cura del Responsabile del Servizio Personale Associato della Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2015 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione, riclassificazione agenti di polizia locale....) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- **INDENNITA':**

INDENNITA': *Rischio*

- *Importo massimo previsto nel fondo € 5.051,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art. 37 del CCNL del 14/09/2000*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art.11 ccdi 8 maggio 2014*
- *criteri di attribuzione: attribuita ai dipendenti che svolgono prestazioni di lavoro con continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e la integrità personale*

- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: remunerare il personale che svolge attività lavorativa a favore dei cittadini o per l'interno in condizioni rischiose

INDENNITA': Disagio

- Importo massimo previsto nel fondo € 751,00
- Riferimento alla norma del CCNL: art. 17 comma 2 lett.e) del CCNL del 1/04/99
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 12 del ccdi del 8 maggio 2014
- criteri di attribuzione: attribuita ai dipendenti che svolgono la loro attività lavorativa in condizione oggettivamente disagiate.
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: remunerare il personale che svolge attività lavorativa a favore dei cittadini o per l'interno in condizioni oggettivamente disagiate.

INDENNITA' : Turno

- Importo massimo previsto nel fondo € 42.418,00
- Riferimento alla norma del CCNL: art. 22 del CCNL del 14/09/2000
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 14 del ccdi del 8 maggio 2014
- criteri di attribuzione: attribuita ai dipendenti che svolgono la loro attività lavorativa in turno e quindi con una effettiva articolazione degli orari di lavoro distribuiti nel corso del mese, rispondendo ai criteri per la concessione del CCNL.
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: remunerare il personale che svolge la attività lavorativa in turno e quindi con articolazioni orarie antimeridiano, pomeridiano e talvolta notturno.

Indennità o compenso per "Particolari responsabilità"

- Importo massimo previsto nel fondo € 47.325,00
- Riferimento alla norma del CCNL: art. 17 comma 2 lettere i) ed f) del CCNL del
- riferimento all'articolo del CDI aziendale: art. 15 e 16 del ccdi del 8 maggio 2015
- criteri di attribuzione: vengono remunerati quei dipendenti che per la loro qualifica rivestita (ufficiale di anagrafe, di stato civile, responsabile ufficio tributi..) o per le loro funzioni svolte (responsabile di servizio e/o ufficio) hanno in capo particolari responsabilità.
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: corrispondere il giusto compenso per quei dipendenti che sono investiti, a seguito di atto di nomina, di particolari responsabilità.

Indennità o compenso per "reperibilità"

- Importo massimo previsto nel fondo € 11.520,00
- Riferimento alla norma del CCNL: art. 23 del CCNL del 14/09/2000
- riferimento all'articolo del CDI aziendale: _____
- criteri di attribuzione: sono quelli strettamente definiti dal CCNL ed applicati nel ns. comune
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: assicurare il servizio di pronta reperibilità nel caso di eventi che mettano in pericolo la pubblica incolumità

- PROGETTI INCENTIVANTI: NON ABBIAMO PROGETTI INCENTIVANTI PER IL 2015

Progetto " _____ "

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: _____
- Importo € _____
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: _____

- *criterio di remunerazione:* _____

- **ALTRE DESTINAZIONI:**

SPONSORIZZAZIONI- CONVENZIONI- CONTRIBUTI ALL'UTENZA_ "

- *descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività:* trattasi di servizi aggiuntivi , finanziati da terzi _____
- *Importo €* _____
- *Riferimento alla norma del CCNL:* _____
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale:* _____
- *criteri di remunerazione:* _____

RECUPERI ICI – INCENTIVI PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI E CONDONI EDILIZI_ "

- *descrizione e criteri di remunerazione:* trattasi di incentivi previsti da leggi specifiche e i cui criteri di riparto sono regolati dalle stesse o da regolamenti comunali
- *Importo € 20.604,00 per ICI e 52.000,00 per progettazioni*
- *Riferimento alla norma del CCNL:* ex. art. 92, c. 5 e 6, D.Lgs.n. 163/2006 per compensi progettazioni (fino al 18/08/2014); art. 13-bis D.L. n. 90/2014 per compensi fondo progettazione e innovazione (dal 19/08/2014); CCNL 1999 art. 17 lett. g) per condoni e recupero evasione ICI

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

- c) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 30/12/2010 e successive modifiche, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

- d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

I criteri per l'assegnazione di nuove progressioni economiche, definiti nel CCDI del 8 maggio possono essere così riassunti: In sede di accordo annuale, sono definite le risorse da destinare all'istituto della progressione orizzontale, che fanno parte dei budget assegnati ai dirigenti/responsabili.

I Dirigenti/Responsabili , nella gestione dei budget loro assegnati, come da articolo precedente ed in esito ai processi di valutazione e misurazione delle performance, assegnano le progressioni economiche tramite procedura selettiva secondo i criteri definiti all'art. 5 del CCNL 31/03/1999, recepiti e completati dall'Ente nel proprio Regolamento di organizzazione, cui si fa rinvio (approvato con delibera di Giunta Municipale 44/2016). In particolare si dettano altresì le seguenti linee di indirizzo:

ogni Dirigente/Responsabile può riconoscere annualmente, nell'ambito del budget assegnato (parte risorse stabili), progressioni economiche a non più del 30% del personale attribuito alla propria struttura e, comunque, per n. 1 unità, fermo restando che – una volta definite – le

risorse utilizzate si consolidano e si considerano, quindi, già conteggiate (per gli anni successivi) nel budget a disposizione

richiamo all'art. 9 CCNL 11/04/2008;

le progressioni economiche si individuano tra il personale che ha conseguito le valutazioni più alte e meritevoli nell'area/settore di competenza;

sono esclusi dalla selezione per il riconoscimento della progressione economica i dipendenti che, nel corso dell'anno al quale si riferisce la valutazione, hanno ricevuto una sanzione disciplinare pari o superiore al rimprovero scritto, come da norme e contrattazione collettiva nazionale vigente;

il valore economico della progressione è riconosciuto solo dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di valutazione o dal 1 di gennaio dell'anno di valutazione ove ciò sia previsto nell'accordo decentrato annuale e la procedura di selezione si concluda entro e non oltre il 30 giugno.

Alla luce di quanto sopra illustrato, si attesta che le nuove progressioni economiche vengono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 30/12/2010 e successive modifiche.; il tutto nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

- e) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (PEG/Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Ai sensi degli art. 29 e ss. del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con il quale è stata recepita in data 12/05/2011 la disciplina di principio prevista nel titolo II del D.Lgs. n. 150/2009, è previsto che la misurazione e la valutazione della performance siano volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione e alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli, dalle unità organizzative e dall'intera struttura, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati ed efficienza nell'impiego delle risorse destinate al loro perseguimento e che l'Ente misuri e valuti la performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle strutture in cui si articola e ai singoli dipendenti.

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015, è stato costituito con determinazione n. 1783 del 12/11/2015 del Responsabile Servizio Personale Associato della Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, per un totale di Euro 532.748,78 in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	389.811,86
Risorse variabili	142.936,92
TOTALE	532.748,78

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 389.811,86, al netto delle riduzioni intervenute come sotto esplicate, e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	384.693,45

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	23.178,00
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	18.692,00
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	0,00
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	16.300,16
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	21.440,66
TOTALE	79.610,82

...Inserire (eventuali) note esplicative...

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	31.112,12
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	0,00

Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	0,00 (si mette il netto in uscita sul fondo)
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	0,00
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	0,00
TOTALE	31.112,12

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2015 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano, al netto delle riduzioni intervenute come sotto indicate, a €. 142.936,92 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	104.754,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	45.317,00
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	2.648,67
TOTALE	152.719,67

L'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL è stato certificato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 28 gennaio 2016 durante la quale, previa acquisizione di apposita "relazione sui processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività comunali per il 2015, ai fini delle

erogazione delle risorse”, ha espresso **PARERE FAVOREVOLE** all’utilizzo delle risorse nei limiti del 1,2% del monte salari 1997.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

- **Riduzioni del fondo per la parte fissa (specificare nel dettaglio le motivazioni):**

Abbiamo operato riduzioni del fondo relativamente al personale ATA trasferito ed altri processi di esternalizzazione per €. 59.495,11.

Inoltre abbiamo ridotto il fondo per trasferimento di nr. 3 dipendenti all’Unione a seguito dello svolgimento di gestioni associate in capo all’ente Unione (ICT associato, Suap e Personale) per €. 6.993,00

- **Riduzioni del fondo per la parte variabile (specificare nel dettaglio le motivazioni)**

Abbiamo operato anche una riduzione del fondo per la parte variabile ex art.9 comma 2 bis come sotto meglio riportato per €. 9.782,75.

- **Riduzione del fondo ai sensi dell’art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010**

Riguarda in particolare il rispetto della disposizione prevista dall’art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010, la quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all’anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio), come introdotto dall’art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014.

A carico del fondo per l’anno 2015 sono pertanto effettuate le seguenti riduzioni:

€. 39.116,42 per la parte stabile derivanti dalla applicazione della Circolare del RGS n.12 del 15/04/2011 sul fondo 2014 (valore medio dei presenti 2010 rispetto al valore medio dei presenti 2014) ed €. 9.782,75 a carico della parte variabile e quindi per un totale di €. 48.899,17 , pari alla riduzione effettuata sul fondo 2014 e quindi rispettando il disposto di cui alla Circolare n. 20 del MEF del 08 maggio 2015 dove si dice: “per le amministrazioni che hanno costituito il fondo 2014 ..inclusendo tutte le risorse previste dalla normativa di riferimento e sulla base delle indicazioni impartite da questo dipartimento con le circolari n.12/2011, n.25/2012 e n.15/2014, l’importo della decurtazione da operare a decorrere dall’anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l’anno 2014”.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	389.811,86
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	142.936,92
TOTALE	532.748,78

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all’esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	56.630,00
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	123.073,00
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	1.414,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	1.860,00
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	0,00
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	69.750,00
Altro.....	0,00
TOTALE	€. 252.727,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali anno 2015 (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	5.500,00
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	68.421,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	751,00
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	46.125,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	1.200,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0,00

Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	43.637,00
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	104.754,00
Altro (servizio rep.prot.civile+salario accessorio per Unione)	9.633,00
TOTALE	€. 280.021,00

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Non sono presenti destinazioni ancora da regolare per il fondo annualità 2015.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	€. 252.727,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	€. 280.021,00
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	€. 0,00
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	€. 532.748,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono presenti destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo 2015.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di **Euro 382.537,00** (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di **Euro 389.811,86**

Si attesta altresì che le seguenti risorse con vincolo di destinazione relative alle specifiche disposizioni di legge- progettazione (€. 52.000,00), incentivi al personale di P.M. e previdenza complementare (per €. 32.150,00), incentivi per il recupero ICI (stabilite in €. 20.604,00) per un importo complessivo di Euro 104.754,00 finanziano rispettivamente e per lo stesso importo, i seguenti incentivi:

- a) progettazione interna ex art. 93 codice contratti;
- b) incentivi ex art. 208 CdS al personale di P.M.;
- c) recupero evasione ICI.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 30/12/2010 e successive integrazioni nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione/O.I.V. avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Si attesta che le nuove progressioni economiche per l'anno 2016 (dal 1.1.2016) verranno attribuite secondo criteri definiti dal CCDI e nel vigente regolamento comunale, nel rispetto del principio di selettività, ad una quota limitata di dipendenti, tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 2010 e successive modifiche; il tutto nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e nel rispetto del regolamento per le attribuzione delle progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Costituzione del fondo (N.B.: RIPORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO I – SEZIONI I, II E III)

Costituzione fondo	Fondo Anno 2014	Fondo Anno 2015	Differenza
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
Risorse storiche			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	384.693,45	384.693,45	0,00
Incrementi contrattuali			
art. 32, c. 1, 2, 7 CCNL 22/01/2004	41.870,00	41.870,00	0,00
art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006	16.300,16	16.300,16	0,00
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008	21.440,66	21.440,66	0,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	27.021,80	31.112,12	+ 4.090,32
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	0,00	0,00	0,00
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità			
TOTALE	491.326,07	495.416,39	+ 4.090,32
RISORSE VARIABILI			
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	107.000,00	104.754,00	- 2.246,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0,00	0,00	0,00
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00

Costituzione fondo	Fondo Anno 2014	Fondo Anno 2015	Differenza
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	40.000,00	45.317,00	+5. 317,00
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	6.165,12	2.648,67	- 3.516,45
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00
Totale risorse variabili			
TOTALE	153.165,12	152.719,67	- 445,45
DECURTAZIONI DEL FONDO			
Decurtazione "permanente" ex. art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014 (riduzioni operate nel 2014 per effetto dell'applicazione dei vincoli ex. art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)	- 48.899,17	- 55.892,17	
Altre decurtazioni fondo (specificare): riduzioni per trasferimento personale ATA ed altro	- 59. 495,11	- 59. 495,11	
Totale decurtazioni del fondo			
TOTALE	108.394,28	115.387,28	+ 6.993,00
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	491.326,07	495.416,39	
Risorse variabili	153.165,12	152.719,67	
Decurtazioni	108.394,28	115.387,28	
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	536.096,91	532.748,78	- 3.348,13

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo (N.B.: RIPIORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO II – SEZIONI I, II E III)

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo anno 2014	Fondo anno 2015	Differenza
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	58.586,00	56.630,00	- 1.956,00
Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	129.032,00	123.073,00	- 5.959,00
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	1.414,00	1.414,00	0,00

Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	4.024,00	1.860,00	- 2.164,00
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	0,00	0,00	0,00
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	69.450,00	69.750,00	+ 300,00
Altro.....			
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	262.506,00	252.727,00	- 9.779,00
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Progressioni orizzontali anno 2015 (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	0,00	5.500,00	+ 5.500,00
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	66.853,00	68.421,00	+ 1.568,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	3.279,00	751,00	-2.528,00
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	46.400,00	46.125,00	- 275,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	1.800,00	1.200,00	- 600,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0,00	0,00	0,00
Compensi produttività' individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	37.448,00	43.637,00	+ 6.189,00
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	107.000,00	104.754,00	- 2.246,00
Altro (trasferimenti all'Unione)	10.811,00	9.633,00	- 1.178,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	273.591,00	280.021,00	+6.430,00
(eventuali) DESTINAZIONI DA REGOLARE			
Risorse ancora da contrattare	0,00	0,00	
Accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma 7, CCNL 22/01/2004)	0,00	0,00	
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare			
TOTALE			
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	262.506,00	252.727,00	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	273.591,00	280.021,00	
(eventuali) destinazioni ancora da	0,00	0,00	

regolare			
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	536.097,00	532.748,00	- 3.349,00

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2014 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso risultano le seguenti "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo (vedi Modulo I, Sezione II), in ogni caso nel rispetto della vigente normativa (art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999):

€. 2.648,67 come da allegato " B" della determinazione di costituzione del fondo quali economie derivanti dalla differenza tra le risorse messe in uscita sul fondo 2014 a titolo di indennità di maneggio valori (€. 3.030,00) e somme effettivamente erogate (€. 381,33).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura, come indicato nella determina del responsabile del Servizio Personale associato della Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve n. 1783 del 12/11/2015 e relativa attestazione di copertura finanziaria resa dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 21/12/2015 nei capitoli del bilancio di previsione 2015 sugli stanziamenti di competenza a suo tempo già movimentati e , per la parte relativa al salario accessorio che sarà erogato nel corso de 2016, relativamente alla produttività individuale, indennità di risultato dei titolari di p.o. e particolari responsabilità, sulla quota dell'avanzo vincolato appositamente definita.

Pontassieve li 21 aprile 2016

Il Presidente Delegazione trattante di parte pubblica

(Ferdinando Farini)



